

ADORAZIONE EUCARISTICA

In preparazione alla Solennità di Cristo Re dell'universo



Vogliamo celebrarti, Signore, perché sei nostro Re.
Vogliamo pregare e ripetere come tu ci hai insegnato:
“venga il tuo Regno”,
regno di giustizia, di verità e di pace.
Se la tua regalità trionfa,
si assottiglia la nostra mania di grandezza,
si spegne la presunzione che ci dà tante arie.

Rit: *Dio regna, esulti la terra alleluia, alleluia.*

Siamo grandi solo con te,
quando ti riconosciamo nostro Sovrano,
perché ci hai amato fino alla follia della croce.
Dacci un cuore semplice,
pronto a percepire i battiti della sofferenza altrui,
per condividere con gli altri la tua regalità di amore.

Rit: *Dio regna, esulti la terra alleluia, alleluia.*

Al di là delle apparenze,
il tuo potere è l'unico veramente efficace,
l'unico che resiste al tempo
perché perdona e salva

Rit: *Dio regna, esulti la terra alleluia, alleluia.*

Dal Vangelo secondo Giovanni (18,33-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Riflessione

• ***«Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».***

Gesù è Re perché è venuto ***per dare testimonianza alla verità.***

Di quale verità si tratta? Non di una teoria o di una certa dottrina filosofica.

-
-

- Gesù testimonia la **verità su Dio**, che cioè è un Padre che ama gratuitamente e in maniera incondizionata i suoi figli: non è *il dio giustiziere*, non è un *dio seduto su un trono*, che sta tranquillo in cielo, ma un *Dio che si mette a servizio dell'uomo*.
- Gesù è venuto a testimoniare la **verità sull'uomo**: l'uomo vero non è colui che domina sugli altri, (come fanno gli animali) ma, per il fatto che ha ricevuto la dignità di figlio di Dio, l'uomo vero è colui che è capace di amare, di perdonare, di donare la vita per i fratelli.
- Gesù è venuto a testimoniare la **verità sul vero regno** che non è come quelli che si combattono, si superano e poi si sottomettono a vicenda. Accogliere questo regno è aderire alle proposte di uomo vero che indica Gesù nel Vangelo. Il regno che propone non è per asservire gli altri ma servire gli altri.

E conclude il brano: **“Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce”**.

Pilato, dal dialogo avuto con Gesù, non ha capito niente, perché ha in testa un altro modello di uomo e di re che è l'imperatore Tiberio, è il generale Vespasiano, i re, gli imperatori, i potenti di questo mondo. Pilato ha la sua verità, il suo vero uomo e non è disposto a mettersi in discussione.

Anche noi potremmo ripetere lo stesso errore di Pilato e lasciare da solo Gesù così come è avvenuto nel momento della passione.

Siamo chiamati a scegliere. Domandiamoci:

- *credo ancora in questo Re, che non mi dà potere ma mi porta luce, come è successo al cieco Bartimeo.*
- *Chi regna dentro di me, chi seguo nella mia vita?*
- *Da che parte mi sto schierando?*

Ricordiamoci che il Cristo crocifisso manifesta il potere dell'amore: un potere che non si impone ma si dona. Il suo Regno viene attraverso il quotidiano confronto tra il bene e il male; è come un campo dove il buon grano cresce accanto alla zizzania, fermenta la storia dall'interno, come il lievito la pasta.

Il primo stadio si realizza *“qui e ora”* nella storia degli uomini, nel mistero, tra lotte e difficoltà, dando energie nuove all'impegno per la giustizia e per la pace.

Il secondo stadio del Regno, quello definitivo, si realizza alla fine dei tempi, *“quando Cristo consegnerà il regno a Dio Padre ... e Dio sarà tutto in tutti”* (1Cor 15).

Per concludere

(canto)

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò sulla via dell'amore
e donerò al mondo la vita

O Dio, meravigliose sono le tue opere, la mia anima ne è consapevole!

Tua la grandezza, la bellezza, la maestà e l'eternità.

Tuo il Regno e la gloria. Tua è la forza.

Tua la misericordia che veglia sulle creature
e la bontà che doni a chi ti ama.

Che tu sia benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Invocazioni

Gesù, fonte di giustizia e di carità:	noi ti adoriamo
Gesù, colmo di bontà e di amore	noi ti adoriamo
Gesù, re e centro di tutti i cuori	noi ti adoriamo
Gesù, paziente e misericordioso	noi ti adoriamo
Gesù, fonte di vita e di santità	noi ti adoriamo
Gesù, fonte di ogni consolazione	noi ti adoriamo
Gesù, vita e risurrezione nostra	noi ti adoriamo
Gesù, salvezza di chi spera in te	noi ti adoriamo
Gesù, gioia di tutti i santi	noi ti adoriamo

(Canto)

Ti dono la mia vita: accoglila, Signore.

Ti seguirò con gioia: per mano mi guiderai!

*Al mondo voglio dare l'amore tuo Signore,
cantando senza fine la tua fedeltà.*